Concessione di un voucher agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17

Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher

Determinazione n. 103 del 01/06/2016

Concessione di un voucher agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher (CUP C69D16000650001)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2016-S116-00154

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 103 DI DATA 01 Giugno 2016

O G G E T T O:

Concessione di un voucher agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17. Approvazione della graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher (CUP C69D16000650001)

LA DIRIGENTE

Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino).

Vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.

Visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014.

Visto il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377.

Visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, di seguito denominato "Regolamento FSE e FESR".

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020".

Visto in particolare l'Asse 3 "Istruzione e formazione" del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad "offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti".

Considerato che fra le azioni previste al fine dell'attuazione del primo piano stralcio Trentino Trilingue a cofinanziamento del PO FSE è contemplata l'attivazione di strumenti a sostegno della frequenza del quarto anno scolastico all'estero, per l'intero anno o per un periodo parziale.

Visto il comma 5, lettera b, dell'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consente di stabilire importi per l'attuazione delle opzioni di semplificazione "conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari".

Visto il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce Erasmus Plus, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e, in particolare, l'azione relativa alla mobilità individuale transnazionale per l'apprendimento nel settore istruzione e formazione professionale (KA1).

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 456 di data 31 marzo 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso contenente i criteri e le modalità per la concessione di un voucher individuale agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17 (in breve "Avviso").

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 607 del 22 aprile 2016, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attuazione del dispositivo previsto dall'Avviso approvato con la citata deliberazione n. 456/16.

Vista la determinazione della dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca n. 47 del 5 aprile 2016, con la quale è stata approvata la modulistica per l'attuazione del dispositivo previsto dall'Avviso approvato con la citata deliberazione n. 456/16.

Preso atto che entro il termine del 29 aprile 2016 stabilito dall'Avviso sono state presentate con le modalità dallo stesso previste n. 53 domande di voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17.

Considerato che ai fini dell'ammissione della domanda lo studente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente in provincia di Trento;
- frequentare nell'anno scolastico 2015/16 il terzo anno della scuola secondaria di secondo grado;
- a livello di merito, aver conseguito non più di un voto negativo nella valutazione del primo quadrimestre della terza classe frequentata nell'anno scolastico 2015/16. Il possesso di tale requisito è accertato tramite il primo documento di valutazione intermedia della classe terza frequentata nell'anno scolastico 2015/16, allegato alla domanda di voucher;
- a livello di condizione economica, appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ICEF non superiore a 0,59 con riferimento alla politica Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani. Il possesso del requisito relativo alla condizione economica familiare è accertato tramite l'attestazione dell'indicatore ICEF per l'accesso al Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani - Anno 2015, allegata alla domanda di voucher.

Considerato che a seguito delle verifiche effettuate dal competente Servizio otto domande di voucher sono risultate non ammissibili per carenza dei requisiti stabiliti dall'Avviso.

Considerato che otto studenti hanno comunicato di rinunciare al voucher.

Considerato che alcune domande sono risultate incomplete per difetto nella documentazione relativa al merito scolastico e che le medesime sono state successivamente integrate, con esito positivo, secondo le modalità stabilite dall'Avviso.

Preso atto che al termine dell'istruttoria risultano pertanto ammissibili n. 37 domande di voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17.

Tenuto conto dei criteri per la determinazione del voucher spettante a ciascuno studente stabiliti al paragrafo 5 dell'Avviso, i quali prevedono importi massimi e minimi del beneficio rapportati allo stato estero di destinazione e alla durata del percorso scolastico e, nel limite di tali importi massimi e minimi, l'applicazione dei parametri relativi alla condizione economica familiare ICEF di seguito riportati:

- in presenza di un indicatore ICEF pari o inferiore a 0,25, il voucher è determinato in misura pari agli importi massimi;
- in presenza di un indicatore ICEF compreso fra 0,25 e 0,56, il voucher è determinato applicando la formula: $[(\text{IMPORTO Massimo voucher}/\text{ICEF del richiedente}) \times 0,25]$;

- in presenza di un indicatore ICEF compreso tra a 0,56 e 0,59 il voucher è determinato in misura pari agli importi minimi.

Ritenuto quindi di approvare la graduatoria delle domande ammesse e la relativa assegnazione dei voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17, redatta secondo l'ordine crescente dell'indicatore ICEF, contenuta nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva pari ad euro 237.755,66.

Preso atto che ai fini della concessione del voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea sono state prenotate con la citata deliberazione n. 456/16 la somma di euro 280.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2016 e la somma di euro 120.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2017 (prenotazione fondi n. 2009558).

Tenuto conto delle modalità di erogazione del voucher stabilite dall'Avviso, le quali prevedono una liquidazione in due rate, delle quali la prima pari al 70% e la seconda pari al 30% del voucher assegnato a ciascuno studente, da erogare, a titolo di anticipo e di saldo, nel rispetto dei criteri stabiliti al paragrafo 7 dell'Avviso.

Dato atto che i voucher sono erogati in due rate secondo gli importi rispettivamente indicati per ciascuno studente nell'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per una somma complessiva di euro 160.927,24 sull'esercizio finanziario 2016 e una somma complessiva di euro 76.828,42 sull'esercizio finanziario 2017.

Preso atto che la spesa per l'erogazione dei voucher è cofinanziata in misura pari al 50% dal Fondo sociale europeo e in misura pari al 35% dallo Stato, risultando a carico della Provincia autonoma di Trento per il rimanente 15%, gli importi spettanti a ciascuno studente a titolo di acconto e di saldo sono ripartiti nelle tre quote, come indicato nell'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che l'erogazione del voucher agli studenti elencati nella graduatoria di cui all'allegato B) è comunque vincolata, ai sensi dell'Avviso, al conseguimento della promozione alla classe quarta della scuola secondaria di secondo grado senza voti negativi/debiti formativi.

Dato atto inoltre che l'acconto e il saldo del voucher saranno erogati nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti dall'Avviso, in particolare saranno applicati i criteri di revoca parziale o totale del beneficio nei casi dallo stesso previsti.

Considerato che la spesa complessiva per l'erogazione dei voucher è di euro 160.927,24 sull'esercizio finanziario 2016 e di euro 76.828,42 sull'esercizio finanziario 2017, la prenotazione fondi n. 2009558 di cui alla deliberazione n. 456/16 deve essere ridotta per un importo pari ad euro 119.072,76 sull'esercizio finanziario 2016 e per un importo pari ad euro 43.171,58 sull'esercizio finanziario 2017.

Visto l'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e l'Allegato 4/2.

Ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, si precisa che la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Laura Pedron, Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco delle domande non ammesse al voucher, contenuto nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di approvare la graduatoria delle domande ammesse e la relativa assegnazione dei voucher per la frequenza di percorsi scolastici all'estero in paesi dell'Unione europea svolti in corrispondenza del quarto anno scolastico 2016/17, contenuta nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva pari ad euro 237.755,66.;

3. di erogare il voucher assegnato agli studenti elencati nella graduatoria di cui all'allegato B) della parte integrante, in due rate a titolo di acconto e di saldo, secondo gli importi rispettivamente indicati per ciascuno studente nell'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4. di dare atto che l'erogazione dei voucher è comunque vincolata, ai sensi dell'Avviso, al conseguimento della promozione alla classe quarta della scuola secondaria di secondo grado senza voti negativi/debiti formativi;

5. di dare atto che i voucher saranno erogati nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti dall'Avviso; in particolare saranno applicati i criteri di revoca parziale o totale del beneficio nei casi dallo stesso previsti;

6. di far fronte alla spesa di euro 237.755,66 prevista dal presente provvedimento e relativa alla prenotazione n. 2009558 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 456 del 31/03/2016, impegnando la stessa nel modo seguente:

- Euro 160.927,24 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2016;

- Euro 76.828,42 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2017;

7. di accertare la somma complessiva di euro 136.788,25 imputando le somme nel seguente modo:

- per euro 80.463,67 sul capitolo 331500-001 dell'esercizio finanziario 2016, corrispondente alla quota UE,

- per euro 56.324,58 sul capitolo 316400-001 dell'esercizio finanziario 2016, corrispondente alla quota Stato;

- di dare atto che la spesa a carico della Provincia pari ad euro 24.138,99 è coperta dalle risorse del capitolo 111050-001 dell'esercizio finanziario 2016 (accertamento n. 5593303),

e di accertare la somma complessiva di euro 65.304,19 imputando le somme nel seguente modo:

- per euro 38.414,28 sul capitolo 331500-001 dell'esercizio finanziario 2017, corrispondente alla quota UE,

- per euro 26.889,91 sul capitolo 316400-001 dell'esercizio finanziario 2017, corrispondente alla quota Stato;

- di dare atto che la spesa a carico della Provincia pari ad euro 11.524,23 relativa all'esercizio finanziario 2017 trova copertura nelle risorse correnti del medesimo esercizio.

8. di dare atto che, in base a quanto indicato al punto 6, la prenotazione fondi n. 2009558 di cui alla deliberazione n. 456/16 deve essere ridotta per un importo pari ad euro 119.072,76 sull'esercizio finanziario 2016 e per un importo pari ad euro 43.171,58 sull'esercizio finanziario 2017.

9. di dare atto che il codice CUP è il seguente: C69D16000650001;

10. di pubblicare la graduatoria delle domande ammesse e relativa assegnazione dei voucher sul sito www.fse.provincia.tn.it e sul sito www.vivoscuola.it;

di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente Autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

CS - PSO

LA DIRIGENTE

Laura Pedron